



col corpo mio
d'originale ai cloni
so' fermo
e resto a disparte

venerdì 3 dicembre 2004
10 e 50

e te che incontro
del corpo mio
a tragar la pelle
monto il tuo clono
e mi ci aggiungo ad esso

venerdì 3 dicembre 2004
10 e 52

ma di trovar sospeso il tatto
resto del guado
di dentro l'onda
del nulla

venerdì 3 dicembre 2004
10 e 53

che d'incontrar del vuoto al passo
d'essere là
il clono mio con te
fragore gela
di crollo

venerdì 3 dicembre 2004
10 e 54

me
che a scomparir del clono
d'etere spazio
è sempre

venerdì 3 dicembre 2004
10 e 55



il clono
dal corpo mio concreto
emerge
e a far la cognizione
me lo sostituisce

sabato 4 dicembre 2004
13 e 21

che d'oramai
a scorrere dei cloni
il corpo mio
d'originale
è sottomesso

sabato 4 dicembre 2004
13 e 25

del corpo mio
che di clonar sé stesso scorre
perdo il sapore

sabato 4 dicembre 2004
16 e 11

cloni
che di coscienza
di volta in volta
a me
fa nascita

sabato 4 dicembre 2004
16 e 15

ad incontrare te
la pelle tua alla mia
clono si nasce
e a sovrapporre punti
copia il mio corpo
qui
pari al mio corpo

sabato 4 dicembre 2004
16 e 22



il corpo mio scomparso
che poi
non è vero niente

sabato 4 dicembre 2004
17 e 23

la pelle sua alla mia
la pelle mia

sabato 4 dicembre 2004
17 e 25

il corpo mio di barca
e me
che so' diverso

sabato 4 dicembre 2004
17 e 26

a rimaner solo d'androne
che quanto da uomo
resta promessa

sabato 4 dicembre 2004
18 e 40

che poi
son solo i passaggi
che della vita
si corre tutta da homo

sabato 4 dicembre 2004
18 e 42

passar quanto è d'ampiezza
ma poi
con te
da ricordare
resta solo un rimpianto

sabato 4 dicembre 2004
18 e 45

cloni
dentro il mio spazio
che tutti
a passar spazi d'androne
li feci d'oltre

sabato 4 dicembre 2004
18 e 57

di e lui e di lei
lo stesso tradimento

sabato 4 dicembre 2004
20 e 07

uomini in corso
che dei rumori dentro
vanno a sgomento

sabato 4 dicembre 2004
20 e 10

che di salvar sé stessi
il galateo
fanno a misura

sabato 4 dicembre 2004
20 e 12

forti a cavallo
soltanto alla sfilata

sabato 4 dicembre 2004
20 e 16

che poi
difficoltà che nasce
a ritrovar colpa a compagni
fa di giustificare
del defilarsi

sabato 4 dicembre 2004
20 e 19

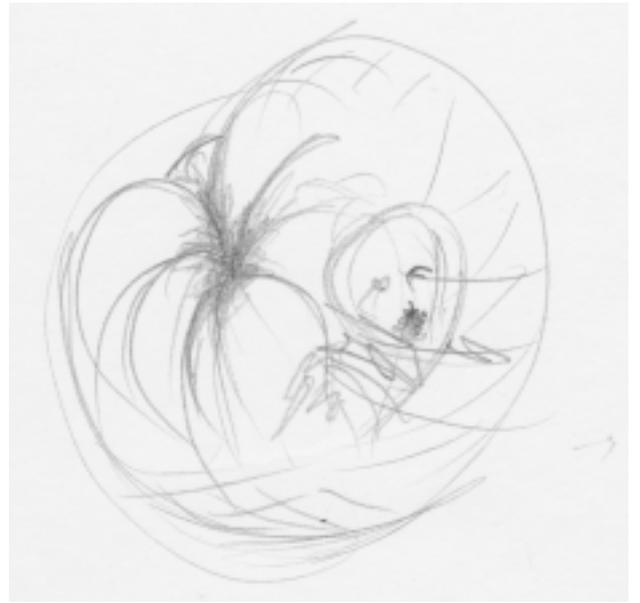
uomini inatti

sabato 4 dicembre 2004
20 e 20

non ci sarà mai più quanto d'androne che a prospettare insieme c'era il futuro da quel presente in poi	sabato 4 dicembre 2004 20 e 42	storie già in corso e capitare in esse	sabato 4 dicembre 2004 21 e 57
quando il futuro è di partir da qui	sabato 4 dicembre 2004 20 e 45	d'assurdo concepir d'allora presi a totale quanto solamente in corso	sabato 4 dicembre 2004 22 e 00
quando il presente è di girarsi intorno	sabato 4 dicembre 2004 20 e 46	strade tracciate che tutti quanti intorno tesi s'andava	sabato 4 dicembre 2004 22 e 02
quando il presente a traguardare il poi non c'è	sabato 4 dicembre 2004 20 e 48	che poi qualcuno d'altro a mostrare di quei comportamenti facea del fondo manchevolezza d'uomo	sabato 4 dicembre 2004 22 e 10
le scene mie presente che a svolgere di spazio dava il suo dopo	sabato 4 dicembre 2004 20 e 49	e di trovar di me manchevolezza presi a cercar che dentro fossi ogni volta	sabato 4 dicembre 2004 22 e 14
scena presente e d'avvertir quanto c'è dentro	sabato 4 dicembre 2004 21 e 30	e di compagni d'armi fui la ricerca che a non trovarli li cerco ancora	sabato 4 dicembre 2004 22 e 17
a non contar di quanto che del presente mio senza quei cloni sarei fermo per sempre	sabato 4 dicembre 2004 21 e 33	e d'esser circondato ancora del pavimento mio dentro la torre a discavar di pozzo mi son trovato di fronte a tutto	sabato 4 dicembre 2004 22 e 21
che se poi fosse così sarei d'attesa di compito gregario	sabato 4 dicembre 2004 21 e 34	dentro la torre tua che gira ad animar l'architettura muovi le braccia	sabato 4 dicembre 2004 22 e 25
a capitar dentro una storia e che sia lunga ed anche importante	sabato 4 dicembre 2004 21 e 53	che a non trovar fuori del ritmo il corpo tuo lasci condurre	sabato 4 dicembre 2004 22 e 27
che d'arrivare allora trovai già fatte regge e palazzi	sabato 4 dicembre 2004 21 e 55		



domenica 5 dicembre 2004



la barca mia allestita
che d'avvertir m'avviene
senza dei cloni

domenica 5 dicembre 2004
15 e 20

che adesso
come di poi
se a non clonar sé stessa
tutto rimane immoto

domenica 5 dicembre 2004
15 e 21

la barca mia
e a rimanere in vita
tutti i primordi

domenica 5 dicembre 2004
15 e 22



primordi
che dell'economia di vita
di perfezione
avverte sé stessa

domenica 5 dicembre 2004
15 e 53

che poi
alle mosse
si crea
tutti i suoi cloni

domenica 5 dicembre 2004
15 e 54

a non tener conto di te
di quel che vivo con te
a perderme l'avvento
e sono perso

domenica 5 dicembre 2004
16 e 10

a tener conto di te
di quel che vivo con te
a perderme l'avvento
resto che sono
e resti che sei
se pur senza gl'eventi

domenica 5 dicembre 2004
16 e 12

a non tener conto di te
tu non esisti
che il corpo tuo ho clonato
e i tuoi pensieri

domenica 5 dicembre 2004
16 e 14

clone t'ho fatto
che'l corpo tuo d'appartenenza
è divenuto fatto
del mio

domenica 5 dicembre 2004
16 e 16

che d'oramai
a registrar dei tuoi pensieri
nel clono mio di te
ho clonato

domenica 5 dicembre 2004
16 e 17

e le carezze tue
sono le mie
che'l clone mio di te
è lui
che m'accarezza

domenica 5 dicembre 2004
16 e 18

che poi
se sei diversa
a collassar dentro il mio spazio
di te
con te
fo traditora

domenica 5 dicembre 2004
16 e 19

che fino a qui
le mosse tue ch'hai fatto
a ricader sulla mia pelle
di mosse mie
so' state

domenica 5 dicembre 2004
16 e 20

ma poi ch'adesso
del corpo tuo ch'hai ritirato
non fai più specchio
il corpo tuo
del mio clonato
vuoto risponde
e vuoto resto

domenica 5 dicembre 2004
16 e 22

di mille cloni
sembianze e mosse
son divenuto fatto

domenica 5 dicembre 2004
16 e 23

d'aver fatto di te
parte del corpo mio
se te ne vai
al corpo mio
verso di lui
mimo gli manca

domenica 5 dicembre 2004
16 e 24

che il corpo mio
a non tener conto di te
di consistenza tua a riflesso
s'era gonfiato

domenica 5 dicembre 2004
16 e 26

che poi
nel corpo mio volume
la parte tua clonata
con i tuoi mimi
tu la movevi

domenica 5 dicembre 2004
16 e 28

ch'adesso
di quella parte mia
di te
là dove sei
fa ancora mosse

domenica 5 dicembre 2004
16 e 30

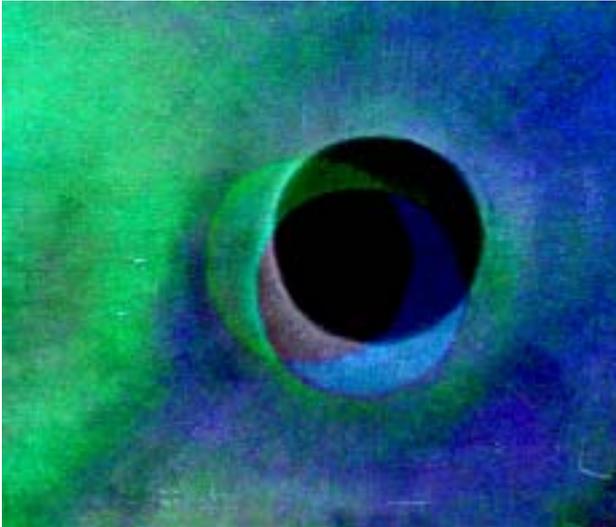
e di copiar le mosse tue
il clono mio di te
che m'è di dentro
l'amante tuo d'adesso
come fai tu ch'abbracci
fo d'abbracciare

domenica 5 dicembre 2004
16 e 32

padre nostro che sei d'immenso
che me
di non aver capito niente di mio
a bestemmiare te
grazie t'ho chiesto

domenica 5 dicembre 2004
17 e 19

ad incontrare te verso di me t'ho clonata	domenica 5 dicembre 2004 18 e 45	che a contattar la pelle tua alla mia a percepir del tuo volume espando	domenica 5 dicembre 2004 20 e 07
che poi del clono mio a trovarmi a completar di complemento clono t'ho fatto anche i pensieri	domenica 5 dicembre 2004 18 e 46	che a contattar la pelle mia alla tua a percepir del mio volume espandi	domenica 5 dicembre 2004 20 e 09
che il guaio oramai è già fatto che a non accorgermi clono ho prodotto specchio per me	domenica 5 dicembre 2004 18 e 47	che a contattar la pelle ognuno all'altro trova dilago	domenica 5 dicembre 2004 20 e 10
e tu chi sei non l'ho mai chiesto	domenica 5 dicembre 2004 18 e 48	il corpo mio clona sé stesso che a volumar di coincidenza il panorama è ancora sé stesso	domenica 5 dicembre 2004 20 e 43
il corpo mio d'autoriflesso d'emergersi primordio tutto è a comporre	domenica 5 dicembre 2004 19 e 17	il corpo mio clona sé stesso ma a volumar di coincidenza il panorama è altrove fuori la pelle	domenica 5 dicembre 2004 20 e 44
di tal strumento sono a disporre che a non utilizzare di sua capacità ch'è fatto campa lo stesso	domenica 5 dicembre 2004 19 e 18	che disgiunzione s'è avvenuta tra il corpo mio e il clone suo ch'è altrove	domenica 5 dicembre 2004 20 e 45
a muovere dei passi ora m'affaccio che quel ch'ha scritto lui rimonto mio	domenica 5 dicembre 2004 19 e 21	e a ritornare a qui al corpo mio volume a sovrapporre clone rifaccio ma d'essere qui	domenica 5 dicembre 2004 21 e 02
il corpo mio fatto per me di dentro la mia pelle fa d'isolato	domenica 5 dicembre 2004 20 e 05	che di diversità tra il corpo mio e i cloni fatti di sé torna di zero	domenica 5 dicembre 2004 21 e 05
il corpo tuo fatto per te di dentro la tua pelle fa d'isolato	domenica 5 dicembre 2004 20 e 06	che d'incontrar la pelle tua alla mia al corpo mio clone a sé stesso nasce e di coincidenza a sé forte riafferma	domenica 5 dicembre 2004 21 e 10



a ritrovarmi qui
ma di contemporaneità
in mill'altre parti

domenica 5 dicembre 2004
22 e 00

che di passar
d'ogni me stesso
dentro le scene
e delle storie
faccio gl'incontri
e m'emoziono

domenica 5 dicembre 2004
22 e 01

d'animazione
il corpo mio clonato
ovunque
vado vivendo

domenica 5 dicembre 2004
22 e 03

scene di vita
e il corpo mio
m'è intorno

domenica 5 dicembre 2004
22 e 04

che dentro d'esso
cloni di scene
d'ognuna
so' clono

domenica 5 dicembre 2004
22 e 06

vite che corro
e d'ogni me
fatto di clono
a ritrovare me
cerco il più bello

domenica 5 dicembre 2004
22 e 07

e sono adesso
ma il clono mio
è già là
quando è domani

domenica 5 dicembre 2004
22 e 15

e d'incontrar ch'incontro
a ragionar
sono col lui
che clono me e clono lui
quanto mi porto in mente
fo vivo

domenica 5 dicembre 2004
22 e 16

che di risorsa
quanto d'immenso
dell'universo
sono dovunque

domenica 5 dicembre 2004
22 e 17

padre nostro che sei d'immenso
com'è ch'ho fatto
a non capirlo prima
fin dall'inizio

domenica 5 dicembre 2004
22 e 21

ch'adesso
di qua e di là
scene d'altrove vivo
a star sempre qui fermo

domenica 5 dicembre 2004
22 e 24

il corpo mio
d'autonomia
completamente fatto
e me
che a sceneggiar
ancora non so
perché mi faccio

domenica 5 dicembre 2004
22 e 28

il corpo mio
d'autonomia
completamente fatto
e me
perché cerco a guidare

domenica 5 dicembre 2004
22 e 32

me
del corpo mio
e del clone suo a coscienza
di ritrovarmi porto
torno principio
fin dal principio

domenica 5 dicembre 2004
22 e 39

il corpo mio che senza cloni adesso	lunedì 6 dicembre 2004 8 e 23	solo con loro dei cloni miei so' avvolto	lunedì 6 dicembre 2004 12 e 51
il corpo mio finito e la necessità d'essere d'oltre il finito	lunedì 6 dicembre 2004 10 e 39	a ritornar solo d'ambiente dei cloni miei che voglio di risonar fino all'azioni mancano gl'echi	lunedì 6 dicembre 2004 12 e 52
il corpo mio finito che di tornare in esso d'esso trovo il destino	lunedì 6 dicembre 2004 10 e 56	dei cloni miei da me dove l'appoggio	lunedì 6 dicembre 2004 12 e 54
a scomparire tutto che il corpo mio non c'è	lunedì 6 dicembre 2004 11 e 00	a cader sempre su me che il corpo mio sono ch'osservo	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 24
che di continuar dentro gl'ambienti della presenza mia d'esistere se il corpo mio non c'è non posso darvi espressione	lunedì 6 dicembre 2004 11 e 02	che come quando al buio il corpo mio soltanto non mi rendeva d'altro	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 25
il corpo mio non c'è di fame e sete resto per sempre	lunedì 6 dicembre 2004 11 e 10	me nel corpo mio e intorno il buio	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 26
scene con loro che a trattenere accesi i cloni miei d'essere d'essi posso restar presenza	lunedì 6 dicembre 2004 12 e 45	a spegnermi nel corpo quand'esso si spegne	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 30
che poi di casa mia al ritorno a ritrovare lei il clono mio di stasi calzo	lunedì 6 dicembre 2004 12 e 48	d'entrar dentro quei cloni visto da loro	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 32
di ritornare a casa senza più lei dei cloni miei dentro là fuori resto d'avvolto	lunedì 6 dicembre 2004	che di corrispondenza i mimi miei fanno ad invito	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 33
		dentro quei cloni dentro di loro	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 36
		a reggermi da me il mondo clono emerge senz'altri cloni in corso	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 55

che poi il clono mio senza quei cloni e resto di sale	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 56	a mordermi la coda giungo a mangiar tutto me stesso	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 10
che poi neanche il corpo mio e della vita sua primordia trovo clonato	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 57	che poi se c'è qualcuno intorno di rilevanza in corso in lei torno presente ma nell'idea di lei	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 12
che a ritomar d'infante nulla di quanto poi ho incontrato trovo ad intorno	lunedì 6 dicembre 2004 13 e 59	cloni alla vita che storie clonate so' in corso	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 38
castelgandolfo adesso che di travalicar le mura cloni vissuti e le ragioni d'essi eran dissolti	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 00	che ad imparar la vita non so tornar più me	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 39
che dentro il mio spazio a non contar di me ero a cadere	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 02	clono di nulla devo aver fatto se d'esser soltanto me	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 41
il corpo mio d'allora il corpo mio d'adesso di continuar di sé non è mai stato d'altro	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 03	col corpo mio posso di tutto ma poi comunque è finito	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 44
l'idea che sale allo cader d'idee	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 05	d'essere sono ma solo se clono	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 45
che dentro l'idea il corpo mio non c'è	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 06	che solo con dio il corpo mio posso lasciare	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 47
d'idea il clono mio s'è fatto	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 07	che di soffrir m'è risonar d'idea che manca	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 49
che di pensar com'è che penso penso ch'è'l nulla	lunedì 6 dicembre 2004 14 e 08	i cloni miei d'interferir tra loro il corpo mio fanno da campo e me m'avverto i fronti	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 01

il corpo mio son me che a risonar di dentro il corpo mio è pensato oppure no	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 04	il corpo mio risorsa fa d'inscenare e d'avvertire resto isolato	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 25
che confinato di dentro la pelle il corpo mio son questo	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 06	nei cloni loro non sono più protetto	lunedì 6 dicembre 2004 22 e 25
che d'arretrare ancora al corpo mio oltre di dentro passare	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 08	ma poi perché dovrei essere protetto	lunedì 6 dicembre 2004 22 e 27
ma d'arretrare dal centro dello spazio come si fa	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 09	a rientrar dentro quei cloni quando d'allora d'andare in giro ero al sicuro	lunedì 6 dicembre 2004 22 e 28
dal centro dello spazio debbo arretrare ancora	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 10	sto dentro a un clono che il corpo mio a me spettacola disegni	martedì 7 dicembre 2004 0 e 00
che il mio volume d'essere non è il volume mio vivente	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 11	è il clono che il corpo mio m'inscena	martedì 7 dicembre 2004 0 e 01
ad avvertir la morte mia del corpo resto totale	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 19	il clono mio aspettato col clono mio d'adesso viene dissolto	martedì 7 dicembre 2004 0 e 03
che della dimensione mia con dio sono d'eterno	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 20	che di guardar colui alle mosse clono che in lui gli suggerisce al clono mio fa tradimento oppure è l'inverso	martedì 7 dicembre 2004 0 e 04
ma a penetrar quanto m'avverto bolle di scene di me trovo cattura	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 22	il clono mio di dove sto che il clono suo rende sottratto	martedì 7 dicembre 2004 0 e 06
che di lasciar quanto con dio da quanto di scena non so più ritornare	lunedì 6 dicembre 2004 15 e 24		

i cloni miei
che poi
la scena
non si compare

martedì 7 dicembre 2004
0 e 08

nel clono mio d'adesso
da qui
sono d'altrove

martedì 7 dicembre 2004
0 e 12

le scene mie che incontro
dentro il mio spazio
dentro la pelle

martedì 7 dicembre 2004
11 e 19

ad incontrar colui che incontro
che dentro la pelle
è di trovar le scene sue
che panorama
fa lui d'immerso

martedì 7 dicembre 2004
11 e 23

me
che sono immerso
diverso da ciò che mi fa immerso

martedì 7 dicembre 2004
11 e 24

d'esser da solo
dentro la stanza
che nella pelle mia
a far volume acceso
scorrono i mari

martedì 7 dicembre 2004
11 e 26

che d'ogni mare
credo presente

martedì 7 dicembre 2004
11 e 28

a ragionar ti trovo
da dentro la tua pancia

martedì 7 dicembre 2004
13 e 46

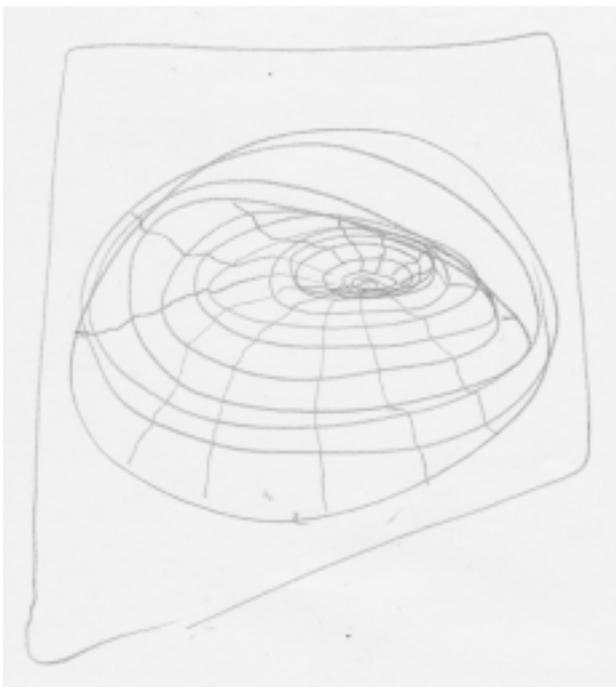
che l'emozioni
viene da là
e tu
di solo quelle
a provenir da me
metti nel conto

martedì 7 dicembre 2004
13 e 47

che poi
del fronte d'emozioni
di contro o di favore
dei materiali tuoi mentali
monti offensiva
oppure
l'attrattiva

martedì 7 dicembre 2004
13 e 50





a star qui
che il corpo mio
sta qui
e storie brevi
m'offre di corso

martedì 7 dicembre 2004
15 e 29

ma poi
le storie di dentro
com'è che avvengono

martedì 7 dicembre 2004
18 e 57

e mi ci trovo dentro
che d'emozioni
sono a produrre

martedì 7 dicembre 2004
18 e 58

e non mi son mosso da qui

martedì 7 dicembre 2004
18 e 59

che a nascere di dentro me le ritrovo a fronte ma con colui che parlo non c'è	martedì 7 dicembre 2004 19 e 10	ad arrivare là l'evocazione espande e di passar fa pure il parcheggio	martedì 7 dicembre 2004 20 e 29
quanto di prima fo di continuar d'adesso ma lui non c'è	martedì 7 dicembre 2004 19 e 11	a scivolar tutta la storia di dilagar tappe disegna e d'attuar ritrovo a coincidenza le condizioni giuste e quelle diverse	martedì 7 dicembre 2004 20 e 48
che degli addendi adesso nessuno è intorno	martedì 7 dicembre 2004 19 e 12	che poi però della continuità d'andare fa aperta oppure inattesa	martedì 7 dicembre 2004 20 e 50
e vo d'affermo e a lui che si reagisce vo d'affermare ancora ma lui non c'è	martedì 7 dicembre 2004 19 e 13	d'attraversar d'adesso quadro finale a ripartir per l'altro passo è di bisogna	martedì 7 dicembre 2004 21 e 54
a nascere le scene di provenir me le ritrovo qui da intorno	martedì 7 dicembre 2004 19 e 39	ad incontrare lei non è passaggio che quanto da prima verso del dopo non fa da piattaforma	martedì 7 dicembre 2004 21 e 58
che poi sono al parcheggio che di cercare il posto spazio m'appare vuoto ed anche spazio occupato	martedì 7 dicembre 2004 20 e 24	d'eco solo da dentro che fuori potrei lasciare andare	mercoledì 8 dicembre 2004 10 e 12 montecompatri
ma è di domani il tempo e ancora è oggi	martedì 7 dicembre 2004 20 e 25	che poi d'eco solo da dentro quando da fuori figure fanno da specchio	mercoledì 8 dicembre 2004 10 e 14
ma di domani d'essere là l'ho tutto presentato che poi però di posteggiare l'auto n'è parte	martedì 7 dicembre 2004 20 e 27	ad incontrare tutti quei cloni che delle cose più belle fanno da cinta	mercoledì 8 dicembre 2004 17 e 36

ad incontrare d'oltre la pelle di me che siamo due poi a difesa tutti quei cloni	mercoledì 8 dicembre 2004 17 e 39	che fatti da ognuno a concepir che cosa d'originale sé naviga forme	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 39
ad incontrar la pelle tua alla mia che ognuno me siamo d'incontro	mercoledì 8 dicembre 2004 17 e 41	d'isolamento ognuno fatto da sé compie universo e me a divenire lui emerge a presente	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 40
ma poi a mantener stato d'incontro di contener la circostanza tu chiedi a me di far con te mura di cinta	mercoledì 8 dicembre 2004 17 e 43	e me con il mio corpo da dentro il corpo di quanto intorno faccio le scene e poi le storie in esse	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 41
e ti deludo sempre che quanto per me a ritornar noi due non ho bisogno di luogo di mura	mercoledì 8 dicembre 2004 17 e 45	che d'incontrar tra noi mondi clonati fanno d'incontro	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 42
ad inscoprir dei cloni miei so' le mie storie ch'una alla volta fin qui ognuna facea il destino	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 27	del corpo mio di quanto a ingresso a rimontar da me clono mi vedo	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 44
ad incontrar ch'incontro resto diverso ma lui non lo sa	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 29	e d'incontrare te le mosse mie con te dentro il tuo spazio cloni ti trovi fatti di te	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 45
di coniugar le storie di quel che giunge fo le mie storie	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 31	che me d'originale davanti a te che ci sto a fare	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 46
che a coniugar le storie di quel che gli giunge fa le sue storie	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 32	cloni di dentro ch'ognuno sé v'è immerso	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 55
storie che compie ognuno che a concepir fatto l'ambiente fa il residente	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 36		

spazio ch'esiste che dentro i miei cloni non c'è	giovedì 9 dicembre 2004 13 e 59	cloni oramai padroni e quando ti ci trovo dentro	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 28
padre nostro che sei d'immenso e me che d'esistenza mi sono fatto cieco	giovedì 9 dicembre 2004 14 e 00	che d'espressioni tue t'investi quelle dei cloni	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 29
a te che sei nella tua pelle non mi rivolgo più che dentro il corpo tuo di quelle idee che porta non sei il governo	giovedì 9 dicembre 2004 19 e 50	a ragionar da dentro d'un clono fuori ti guardi con gl'occhi del clono	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 33
della risposta sua che fai affermata chi n'è l'autore	giovedì 9 dicembre 2004 19 e 51	d'interferir tra cloni son fronti d'emozione quello ch'avverti	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 35
registrazioni allora a provocar la tua risposta a te manda emozioni	giovedì 9 dicembre 2004 19 e 52	di concepire tuo cloni t'hai fatto che poi d'averli fatti tu ti sei dimenticato	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 37
e poi di galleggiare all'emozioni ad indagar di nulla presti la bocca ed anche le braccia	giovedì 9 dicembre 2004 19 e 53	che a interferir tra loro tutti quei cloni fa l'emozioni	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 39
che d'animalità evoluta dov'è che l'utilizzi	giovedì 9 dicembre 2004 19 e 54	che a rimaner dentro la pancia senza capir se è vero a divenir di cieco brandisci idee	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 45
che tu là dentro tra le tue idee non conti più nulla	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 25	il corpo mio che divenisce clono	giovedì 9 dicembre 2004 21 e 04
l'hai fatte allora ma adesso a te solo comandi danno	giovedì 9 dicembre 2004 20 e 26	d'esserci esisto ma da annegato in clono	giovedì 9 dicembre 2004 21 e 06
		il corpo mio d'evocazione di sé fa clono e me so' perso in esso	giovedì 9 dicembre 2004 21 e 09

il corpo mio di dentro a divenire clono scena mi rende d'essere io	giovedì 9 dicembre 2004 21 e 53	che poi di sequenziar nasce da adesso fino a nel dopo	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 31
clono che il corpo mio fatto di mente dell'evocare a me fa mostramento	giovedì 9 dicembre 2004 21 e 55	e del tuo corpo fa d'altrettanto ma sprovveduto lo sei ancora più di me	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 34
che d'incontrare chi m'incontro è d'altro clono che faccio incontro	giovedì 9 dicembre 2004 21 e 58	ma d'altro ero a pensare quando d'allora d'azioni loro a pensiero li costruii capaci	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 38
l'uomo dov'è che l'aspettavo	giovedì 9 dicembre 2004 22 e 00	che ancora adesso ad incontrar chiunque m'incontra d'affermazione si rende d'idea	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 40
d'interpretar chi m'era intorno dell'affermare loro di volontà da conoscenza feci soggetto	giovedì 9 dicembre 2004 22 e 00	scendere ancora che di ricostruir corretto scena fatta di uomo vado a scoprire	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 22
dentro una bolla che poi cambia colore e sono altrove	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 18	che di ricostruir d'allora fu solo sogno di uomo	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 24
ad affermar quanto il futuro di quel colore è reso l'aspetto	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 19	ad incontrare te chi m'ho davanti che uomo capace d'uomo feci d'ognuno	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 48
il futuro da dentro la bolla	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 20	e di rimproverare te mi ritrovavo quando incontrando di te non eri tu il padrone	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 50
che poi il futuro può essere di ghiaccio	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 21	clono il tuo corpo che di politicar facevi scambiandoti te stesso	giovedì 9 dicembre 2004 23 e 52
tanti presente a scorrere di clono il corpo mio fa fotogrammi	giovedì 9 dicembre 2004 21 e 30		

d'andar dei desideri che clono mio s'instituisce e non so niente	venerdì 10 dicembre 2004 7 e 34	i cloni miei con te dov'è la tua figura	venerdì 10 dicembre 2004 22 e 32
ma poi mancano i pezzi e a collassar delli vettori nasce il rimbalzo ch'è l'emozione	venerdì 10 dicembre 2004 7 e 36	dentro il volume della tua figura c'è quanto d'altro per te che non t'ho chiesto mai per me	venerdì 10 dicembre 2004 22 e 34
il clono mio d'adesso che porta fino al caffè	venerdì 10 dicembre 2004 7 e 38	ad incontrare lui la pelle sua le scene sue clonate e a cingerlo di stretto son l'emozioni	venerdì 10 dicembre 2004 23 e 15
il clono mio con lei ch'è di soccorso al clono che precede	venerdì 10 dicembre 2004 7 e 39	che di rivolgimento alla mia parte a regolar quell'emozioni di volta in volta monta un contesto e a disegnar la pugna fa di sortita	venerdì 10 dicembre 2004 23 e 16
gratuità dei cloni che poi a fissar quando le mosse sono al collasso	venerdì 10 dicembre 2004 7 e 40	di lui dentro di lui i cloni suoi dell'offensiva	venerdì 10 dicembre 2004 23 e 17
la scena ch'adesso al nome rendo desiderio	venerdì 10 dicembre 2004 7 e 41	che di restar dell'emozioni solo ai finali di ragionare insieme delle radici perde i segnali	venerdì 10 dicembre 2004 23 e 18
configurar di clono che di cercar la coincidenza a vettoriar verso il di fuori s'espone dentro a desiderio	venerdì 10 dicembre 2004 7 e 44	e a proclamar la sua innocenza chi gl'è di fronte di calibrar passa non passa fa lenimento oppure sconcerto	venerdì 10 dicembre 2004 23 e 19
legittimità dei desideri ma poi debbo capire	venerdì 10 dicembre 2004 8 e 09	che a ragionar tutto a pedoni di bianchi o neri d'amico o di nemico	venerdì 10 dicembre 2004 23 e 20
che d'altrimenti d'homo e non di me	venerdì 10 dicembre 2004 8 e 10		

scene con te che dentro di te nessuno davanti a te	venerdì 10 dicembre 2004 23 e 21	d'essere noi di ritrovarti noi ad intricar di permanenze intorno chiedi fatta la storia	sabato 11 dicembre 2004 15 e 05
ad incontrare lei la pelle mia e la sua ed il volume del corpo	sabato 11 dicembre 2004 14 e 40	di torre sopra il pozzo a trattener vuoi mura intorno	sabato 11 dicembre 2004 15 e 06
che a navigar solo primordio di storie e dell'idee siamo sgravati	sabato 11 dicembre 2004 14 e 42	non chiami più di coppia ma tutti quei mimi e poi le scene sono gli stessi	sabato 11 dicembre 2004 15 e 07
che di coincidenza solo i volumi che ognuno me lascia i suoi mimi	sabato 11 dicembre 2004 14 e 44	a ritornar qui dentro che il corpo mio m'è intorno punto di tempo è di partir da adesso	sabato 11 dicembre 2004 19 e 20
di ritrovare me senza l'idee che d'altrettanto te senza l'idee c'è stato e forte ma tu di ritornare ancora mi chiedi gabbia che me non voglio	sabato 11 dicembre 2004 14 e 46	che d'azzerar cronometraggio a navigar la vita è nuovamente inizio	sabato 11 dicembre 2004 19 e 21
a contenere te clono vorresti che a prospettar del panorama di ritornare noi da ovunque sempre ti fosse	sabato 11 dicembre 2004 14 e 47	che tra un avvio ed un altro la dotazione ingranda	sabato 11 dicembre 2004 19 e 22
clono t'hai fatto che quando allora d'essere noi t'instituisti d'esso	sabato 11 dicembre 2004 14 e 48	cloni di scene e degli attori che poi m'avverto soltanto l'emozioni	sabato 11 dicembre 2004 21 e 58
che adesso d'uscir da noi clono non trovi a ricondurti noi	sabato 11 dicembre 2004 14 e 50	la verità di prima che a far riferimento facevo i miei riscontri	sabato 11 dicembre 2004 22 e 27
		cloni e dentro i cloni la verità del giorno	sabato 11 dicembre 2004 22 e 29
		che d'incontrar ch'incontro di verità fatta di clono egli si guida	sabato 11 dicembre 2004 22 e 31

che pure adolfo
di verità
clono ammantava

sabato 11 dicembre 2004
22 e 32



domenica 12 dicembre 2004

del clono mio a far parte
che adesso
non ti ci metti più

domenica 12 dicembre 2004
7 e 51
montecompatri

il clono mio
e le sue parti
di ritrovare intorno

domenica 12 dicembre 2004
7 e 53

i cloni miei
e quando da fuori
mancano pezzi

domenica 12 dicembre 2004
7 e 56

il clono io d'adesso
e i pezzi che gli manco

domenica 12 dicembre 2004
8 e 05

il clono io
e quando debbo produrgli
che d'altrimenti
d'utilizzar le mie risorse
piange con il mio corpo

domenica 12 dicembre 2004
8 e 07

è il corpo mio che chiede
piangendo

domenica 12 dicembre 2004
8 e 08

il clono io
che di mancargli pezzi da fuori
di svolgersi di dentro al corpo mio
il corpo mio
rende di pianto

domenica 12 dicembre 2004
8 e 09

e me
scambio di pianto
e cerco compianto

domenica 12 dicembre 2004
8 e 10

è il corpo mio che piange
è il corpo mio che ride
è il corpo mio che chiede
è il corpo mio
e me
traslato in esso

domenica 12 dicembre 2004
8 e 11

il corpo mio
clona sé stesso
e divenisco io

domenica 12 dicembre 2004
8 e 15

clono mi monta
fatto anche di voi

domenica 12 dicembre 2004
8 e 16

me ed io
me
e tutti i miei cloni

domenica 12 dicembre 2004
8 e 22

di credere ai miei cloni
che poi
me
fo addivenire io

domenica 12 dicembre 2004
8 e 23

me e di volta in volta addivenire io	domenica 12 dicembre 2004 8 e 24	ma il corpo mio d'autonomia monta sé stesso	domenica 12 dicembre 2004 8 e 50
me sempre lo stesso e mille volte io	domenica 12 dicembre 2004 8 e 25	al corpo mio d'autonomia tutta ho lasciato che quanto si mostra trovo a vestito	domenica 12 dicembre 2004 8 e 51
cloni son io e me nucleo di sempre	domenica 12 dicembre 2004 8 e 39	che poi voglio o non voglio calzo o combatto	domenica 12 dicembre 2004 8 e 52
io d'universo e me fatto d'immenso	domenica 12 dicembre 2004 8 e 41	che di trovar dell'armonia tra me e il corpo mio volume di me e di io cerco d'accordo	domenica 12 dicembre 2004 8 e 53
il corpo mio è d'universo e a me veste di io	domenica 12 dicembre 2004 8 e 42	a frenar con essi ch'è ben diverso da come credetti	domenica 12 dicembre 2004 10 e 15
all'universo rendi quanto è d'universo a immenso torna quanto è d'immenso	domenica 12 dicembre 2004 8 e 43	cloni e poi me che ben coperto e senza la parola	domenica 12 dicembre 2004 10 e 16
che di quel tempo disse dai a cesare quello ch'è di cesare dai a dio quel ch'è di dio	domenica 12 dicembre 2004 8 e 45	ad incontrare me d'ognuno prima m'incontro tutti quei cloni e tutte l'emozioni	domenica 12 dicembre 2004 10 e 17
che a costruire io del corpo mio divengo	domenica 12 dicembre 2004 8 e 46	che cloni e fronti d'emozioni ad arrivare a te c'è coltre di nebbia	domenica 12 dicembre 2004 10 e 18
che poi a costruire io parte l'ho fatta con le sembianze loro e delle loro mosse	domenica 12 dicembre 2004 8 e 47	che a tener conto della coltre tua ch'esponi di trapassare cerco a capire e tento d'espressione	domenica 12 dicembre 2004 10 e 19
al corpo mio d'essere me per me vesti ho affidato	domenica 12 dicembre 2004 8 e 49		

che tu non mi rispondi che dalla coltre d'immerso ed imbevuto solo verseggi	domenica 12 dicembre 2004 10 e 20	da qui ch'è adesso ad inscoprir da qui l'itinerario	domenica 12 dicembre 2004 17 e 25
e nostalgia lascio qui in fondo che ancora adesso coltri di nebbia e dei verseggi ad incontrar ch'incontro sono di scambio	domenica 12 dicembre 2004 10 e 21	e cerco il traguardo ma dentro il mio spazio è tutto fermo	domenica 12 dicembre 2004 17 e 26
coltri di nebbia e d'oltre ci sei te e poi te e d'ogni homo un te	domenica 12 dicembre 2004 10 e 22	ma che cos'è un traguardo	domenica 12 dicembre 2004 17 e 27
coltri di nebbia e d'oltre ci sei te e poi te e d'ogni homo un te	domenica 12 dicembre 2004 10 e 22	luogo più ampio che di continuar d'essere adatto	domenica 12 dicembre 2004 17 e 28
ciao sarò capace e poi torno	domenica 12 dicembre 2004 10 e 24	adatto a che	domenica 12 dicembre 2004 17 e 29
ad essere qui da adesso	domenica 12 dicembre 2004 16 e 34 cocciano	anima d'uomo oppure del corpo	domenica 12 dicembre 2004 17 e 30
ma d'incontrare il tempo so' mille orologi	domenica 12 dicembre 2004 16 e 35	che tanti ne ho visti che d'aggirarsi vivi erano lì a restare lì	domenica 12 dicembre 2004 17 e 33
scie d'orologio che d'essere adesso staglia a far traccia	domenica 12 dicembre 2004 16 e 36	d'essere uomo riconosciuto uomo	domenica 12 dicembre 2004 17 e 44
che a favorir cloni di storie d'ognuna storia dell'orologio suo d'adesso a contenerlo al dopo trafila all'attesa	domenica 12 dicembre 2004 16 e 37	che d'incontrar quanti m'incontro segni di sé per dopo so' senza aspetto	domenica 12 dicembre 2004 17 e 48
		uomini in gita e solo del viaggio	domenica 12 dicembre 2004 17 e 49
		che il resto d'eterno non sfiora	domenica 12 dicembre 2004 17 e 50

solo di morte
quando alla morte

domenica 12 dicembre 2004
17 e 51

uomini a termine

domenica 12 dicembre 2004
17 e 52

e me
proprio non credo

domenica 12 dicembre 2004
17 e 53



la vita mia ed il tempo
che tutti gl'istanti che passo
so' sempre adesso

domenica 12 dicembre 2004
20 e 07

l'azione aspetta
che di preparazione
è al corso di domani

domenica 12 dicembre 2004
20 e 15

placca d'azione
che di coraltà
nel punto poi del tempo
sarò di recitare

domenica 12 dicembre 2004
20 e 16

placca di chiaro
ma nulla intorno
adesso per domani
qui dove sono

domenica 12 dicembre 2004
20 e 17

scena prevista
che clono nasco
in questo clono adesso

domenica 12 dicembre 2004
20 e 18

e il tempo dell'azione
di trasferir d'adesso
clono attuale
svuoto

domenica 12 dicembre 2004
20 e 19

che poi
da qui
pe' altrove
non c'è più mezzo

domenica 12 dicembre 2004
20 e 20

cloni a far spugna
che poi
dovunque d'essa
nulla è diverso

domenica 12 dicembre 2004
20 e 25

d'essere
alla coscienza
d'intervenire
aggiorno
e non è il corpo
da solo

domenica 12 dicembre 2004
21 e 05

padre nostro che sei d'immenso
e il corpo mio
e la coscienza tutta
e poi
d'esistere

domenica 12 dicembre 2004
21 e 08

a navigar coi mezzi del corpo
il mondo
soltanto immaginato

domenica 12 dicembre 2004
21 e 11

che al corpo mio
gl'effetti
dell'umoralità
sono concreti

domenica 12 dicembre 2004
21 e 12

ad incontrar ch'incontro
dei ponti miei d'argomentare
ad appoggiare
non c'è sperone

domenica 12 dicembre 2004
21 e 22